



Roma, 4 ottobre 2012

Dott.ssa Anna Maria Cancellieri
Ministro dell'Interno
R o m a

Prot.: 7.3/ 863/2012

Signor Ministro,

stiamo vivendo uno dei momenti più bui della nostra Istituzione.

In un contesto di grande sofferenza, riteniamo necessario valutare con molta attenzione gli effetti di ricaduta dell'armonizzazione del sistema pensionistico sulla efficienza e sulla funzionalità del sistema sicurezza, da molti anni afflitto da tagli diffusi e generalizzati, da impegni assunti e mai mantenuti da diversi Governi, da aspettative del personale naufragate nel nulla.

Riteniamo pertanto indispensabile intraprendere un percorso di costruttivo dibattito, con l'apertura di un confronto, nel quale valutare le grandi questioni ritenute pregiudiziali all'armonizzazione del sistema previdenziale e cioè il riordino delle carriere, la previdenza complementare e l'assunzione di personale giovane, in grado di rigenerare chi, sempre più vecchio e con sempre minori risorse, è chiamato a lavorare di più per compensare le spaventose carenze di organico.

Con una Polizia vecchia e malandata, una revisione del sistema pensionistico affrettata, poco dibattuta e non condivisa con le rappresentanze dei lavoratori, potrebbe rappresentare il momento deflagratorio dell'intero sistema sicurezza.

Un apparato così sfibrato da ricorrenti insulti al sistema organizzativo non è certamente in grado di pagare l'ulteriore prezzo di sacrificio richiesto in materia previdenziale.

Le chiediamo pertanto un urgente incontro nel quale poterle meglio rappresentare i numerosi dubbi e perplessità attuative della bozza regolamentare di armonizzazione del sistema pensionistico.

Nel restare in attesa di conoscere data ed ora del richiesto incontro, Le rivolgiamo un cordiale e fiducioso saluto.

Siulp

Romano

Sap

Tanzi

Ugl-
Polizia di Stato

Mazzetti

Consap

Innocenzi